

Lo sfogo di Rispoli: «I politici dove sono?»

Il numero uno di Morpho: chiamano solo per chiedere l'appoggio alle primarie



Gianni Rispoli

Gianni Rispoli inizia sciorinando i numeri, perché preferisce i fatti alle parole. «Come Morpho gestiamo direttamente, o come sponsor, 8 squadre dilettantistiche e 3 professionistiche, abbiamo un movimento che nel complesso coinvolge 2mila giovani. E adesso entriamo con impegno anche nella Placentia Marathon. Con queste premesse penso di avere diritto a un rispetto maggiore».

E' un vero e proprio sfogo quello del numero uno di Morpho. L'occasione è la presentazione dell'accordo che unisce la sua azienda alla Maratona; gli obiettivi di Rispoli sono principalmente i politici ma non solo. «Vorrei fare un passo indietro di qualche giorno. Oltre all'attività sportiva organiz-

ziamo anche eventi che hanno grande richiamo e riscuotono entusiasmo, coinvolgendo numeri importanti. L'esempio più recente è la festa di Santa Lucia, di cui Morpho ha sostenuto i costi. Ebbene, in quell'occasione non solo non si è presentata una sola autorità, ma oltre a pagare la merenda per tutti mi sono visto chiedere da Piacenza Expo anche l'affitto della struttura, altri 2500 euro da mettere in preventivo».

Nessun politico alla festa, che poi era un'iniziativa ideata per tutta la città. Ma il telefonino di Rispoli in questo periodo ha suonato spesso e dall'altra parte c'erano spesso esponenti piacentini dei partiti.

«Mi chiamano per avere un sostegno alle primarie, che ovviamente non darò a nessuno. I politici alle nostre iniziative non si presentano e io posso garantire che a marzo avranno davvero un grande aiuto» sottolinea sorridendo ma non troppo. E subito dopo ribadisce a chi sta prendendo appunti: «Questo scrivetelo grosso, perché voglio che sia chiaro».

L'amarezza del numero uno di Morpho è palpabile. Probabilmente non si aspetta ringraziamenti, però almeno vorrebbe un pizzico di considerazione in più visto quello che sta facendo per la città, con investimenti importanti che riguardano lo sport e si allargano anche al sociale.

Una strigliata ai politici, ma non manca nemmeno l'appello agli imprenditori locali.

«La Maratona è una manifestazione che porta vantaggi a tutta Piacenza. Io ci sarò sempre, così come nelle altre iniziative sportive, ma è ora che si svegli anche qualcun altro».

(m.mar)

«La Placentia Marathon può fare un nuovo salto di qualità»

Lo dice Panetta alla presentazione dell'accordo con Morpho, Major Sport, Mizuno e Timex

Non solo partner piacentini a fianco della Maratona. Insieme agli oltre 2mila atleti che molto probabilmente anche quest'anno correranno sulle strade della provincia, ci saranno anche sponsor di livello internazionale. Più che a fianco sarebbe meglio dire sul petto, considerato che il marchio della Mizuno sarà stampato su tutte le magliette tecniche preparate dagli organizzatori e consegnate nel pacco gara a ogni iscritto. Non ci sarà solo Mizuno a valorizzare la gara che assegna tutto il ricavato all'Unicef, ma anche la Timex, azienda che produce orologi e che ha come testimonial (e sales manager) Francesco Panetta, campione del mondo dei 3000 siepi nel 1987 a Roma.

Partner di livello assoluto (Timex è anche sponsor della maratona di New York), che affiancano due colonne di casa nostra come Morpho e Major Sport. Anzi, sono stati proprio loro a coinvolgere nell'iniziativa anche le aziende internazionali riuscendo di fatto in un doppio intento: aiutare direttamente la Placentia Marathon e fare da tramite con realtà di livello mondiale.

Il poker di nuovi sponsor è stato presentato ieri nella sede di Major Sport, con il titolare Manuel Botti a fare da padrone di casa e gli organizzatori Alessandro Confalonieri e Pietro Perotti a illustrare iniziative e novità per il 4 marzo 2012, gior-



Da sinistra: Confalonieri, Rispoli, Panetta, Crepaldi e Perotti. In piedi, Botti

no in cui andrà in scena la diciassettesima edizione della manifestazione.

«E' un regalo di Natale inaspettato - sono state le prime parole di Confalonieri - considerato che da tempo eravamo alla ricerca dello sponsor tecnico e ne troviamo uno di altissima qualità. Per capire il valore di Mizuno è sufficiente osservare la partenza di una qualsiasi maratona e guardare quanti atleti vestono i capi dell'azienda che ha sede anche in Italia. Speriamo che

inizi una collaborazione duratura sia con loro sia con la Timex, considerato che i consigli di Panetta si sono già in passato rivelati molto utili».

Affermazioni ribadite anche da Pietro Perotti. «In un momento di crisi come questo, in cui è difficile anche solo mantenere le collaborazioni consolidate, trovare nuovi aiuti è molto importante. Panetta oltretutto è il simbolo dello sport in cui noi crediamo, lo ricordiamo tutti quando aiutò Lambruschini a

rialzarsi per poi condurlo alla vittoria agli Europei di Helsinki».

Major Sport, Morpho, Timex e Mizuno uniti per il 2012, ma tutti parlano di un matrimonio che potrebbe durare molto più a lungo. «Speriamo sia solo l'inizio di una collaborazione che porti a un progetto importante e a risultati tangibili» sono le parole di Ivan Crepaldi, responsabile Italia per la promozione di Mizuno.

Dopo l'intervento di Rispoli, che ha sottolineato il suo passato in



La maglia tecnica della Mizuno

atletica, spiegando che «la Maratona è uno degli sport su cui sono più preparato, avendo praticato atletica per 20 anni», chiusura per Francesco Panetta, che aveva già collaborato con la Placentia Marathon quando lavorava per la Diadora.

«Torno volentieri a Piacenza per motivi professionali e di affetto, considerato che con Perotti e Confalonieri c'è sempre stato un bel rapporto. La vostra Maratona raccoglie da anni una grande partecipazione e se riesce a mantenere uno zoccolo duro significativo vuol dire che gli organizzatori hanno lavorato bene e continuano a farlo».

Immediato il confronto con Milano. «Una realtà con simili potenzialità non riesce a decollare, fermandosi a poche migliaia di iscritti. Piacenza dal canto suo va valorizzata; raddoppiare il numero dei partecipanti è possibile, ma ci vuole un supporto importante. La Placentia Marathon dura da tanti anni è arrivato il momento di compiere un nuovo salto di qualità. I presupposti per crescere ulteriormente ci sono tutti».

Matteo Marchetti

Le novità per il prossimo anno: la 30 chilometri e un test sui 10

Novità in vista per l'edizione 2012 della Placentia Marathon. Come ogni anno gli organizzatori pensano a qualcosa di diverso per ampliare la manifestazione e per il prossimo 4 marzo alla prova sui 42 chilometri e a quella sui 21 si aggiungerà anche una 30 chilometri competitiva. Ad illustrare il significato della nuova proposta è Alessandro Confalonieri.

«La nostra Maratona è la seconda, in ordine temporale, nel calendario delle manifestazioni italiane, dopo quella di Salsomaggiore che si svolge in febbraio. Il periodo è freddo e sappiamo che in molti non si iscrivono o perché con temperature così rigide non riescono a preparar-

si a puntino oppure perché il periodo invernale porta con sé l'influenza che costringe spesso i maratoneti a interrompere le sedute di allenamento».

Molti dunque a marzo non sono pronti per gareggiare in una 42 chilometri, mentre la 30 oltre ad essere leggermente più semplice potrebbe servire anche come test in vista degli appuntamenti sulla Maratona fissati nei mesi successivi.

«Abbiamo seguito l'esempio di Carpi, che unisce alla gara lunga anche una prova su una distanza

leggermente più corta. Dalle e-mail di informazioni che ci stanno arrivando in questi giorni sembra che la scelta sia azzeccata».

Il percorso è già stato misurato con il Gps e ricalcherà in buona parte quello della Maratona, dove molto probabilmente verrà tolta la boa di Corso Europa trasferen-

**Si pensa già al 2013
In calendario
una staffetta
4 per 10 chilometri**

do poi il tragitto anche in via Colombo.



Confalonieri, Crepaldi, Panetta, Perotti e Botti mostrano la maglia realizzata per la Maratona

do poi il tragitto anche in via Colombo.

«Per il 2013 - aggiunge Confalonieri - stiamo pensando anche a una staffetta 4 per 10 chilometri, una distanza che permetterebbe a chiunque di partecipare come protagonista alla gara».

Tornando a quest'anno, un'altra novità su cui si sta ancora lavorando è una prova sui 10 chilometri, un test da effettuare nel mese di febbraio (forse anche più di uno) e che servirebbe agli atleti per prepararsi in vista della Maratona.

(m.mar)